

# IL ROTARY PROTAGONISTA DI CATANIA 2020 AMBIENTE E AMBIENTI



Dal 16 al 18 luglio, presso il centro fieristico “Le Ciminiere” di Catania, si è svolto “Catania 2020 Ambiente e Ambienti”, il primo evento fieristico internazionale post-lockdown dedicato ai temi energetici e ambientali. L’evento, suddiviso su due saloni tematici Progetto Comfort (giunto alla 12° edizione) e EcoMed - Green Expo del Mediterraneo (giunto alla 2° edizione), costituisce da anni il centro nevralgico per il meridione nel campo della green e circular economy.

Oltre 150 espositori presenti e oltre 20 i congressi su focus specialistici promossi dai 2 qualificatissimi comitati (Comitato scientifico e Comitato tecnico dei portatori di interesse): *Rifiuti, Acqua, Energia* (per ciò che concerne EcoMed); *Ecoarchitettura, Rigenerazione, Mobilità*

## La presenza del Rotary

Larghissima e fortemente voluta dal governatore del Distretto Rotary 2110 Alfio Di Costa è stata, all’interno della manifestazione, la diffusa presenza di relatori del Distretto con particolare riferimento ai presidenti e componenti delle commissioni distrettuali Ambiente e Territorio, coordinate da Gaetano Valastro, presidente della *Commissione Distrettuale per la protezione e la tutela ambientale*. In particolare, sul focus rifiuti, proprio Gaetano Valastro è intervenuto al conve-

gno dal titolo “Il rifiuto della legalità: dai roghi e smaltimento selvaggio alle azioni di contrasto delle Procure e delle Forze dell’Ordine”.

## Energia rinnovabile

Sul focus energia è intervenuto Giuseppe Mancini – presidente della *Commissione Distrettuale sulle Energie rinnovabili* - ma anche coordinatore dei lavori dei due comitati tecnico-scientifici della manifestazione - con un intervento al convegno “la Sicilia hub energetico del mediterraneo e le sue isole minori – la sfida del passaggio alle energie rinnovabili - il ruolo di biometano e LNG.

## Rifiuti

Lo stesso prof. Mancini (RC Catania SUD), docente di Ingegneria presso l’Università di Catania - con il coordinamento e supporto dei rotariani Ugo Tarantino e Pasquale Perrotta (entrambi RC Palermo Teatro del Sole) e Giuseppe Pulvirenti (E-Club 2110), rispettivamente presidente e Componenti della *Commissione distrettuale per lo Studio di un paradigma del ciclo ambientale nella gestione dei rifiuti 4.0* - è intervenuto ai convegni “Modelli e tecnologie per un nuovo corso del ciclo integrato degli RSU in Sicilia che ottimizzi il recupero degli imballaggi e introduca una gestione sostenibile dei residui”, e “Rifiuti e Salute: i dati



scientifici tra consapevolezza e percezione e il ruolo di un'informazione corretta". Su queste tematiche così intimamente legate all'economia circolare, alla sostenibilità, e alla tutela della salute della popolazione, un'importante prospettiva si è aperta per il coinvolgimento massivo delle scuole nella prossima edizione, anche grazie al supporto della presidente della *Commissione distrettuale per*

*la Cittadinanza Globale e la Sostenibilità Ambientale* Daniela Vernaccini (RC Mazzara del Vallo).

### **Focus Acqua**

Nell'ambito del focus Acqua ha rappresentato il Distretto il presidente della *Commissione distrettuale per l'Acqua* Cosimo Claudio Giuffrida del RC Catania Ovest che è intervenuto al convegno "So-

luzioni strategiche per la gestione del ciclo dell'acqua in Sicilia: dai sistemi di accumulo, alle reti, agli impianti"

### Di Costa interviene

Grande conclusione dei lavori della tre giorni è stata la conferenza tematica dal titolo "World-wide actions against plastic waste pollution" organizzata, tra gli altri, dal Distretto 2110 e dalla International Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR), particolarmente coinvolta, a livello mondiale, nella lotta alla plastica a mare. Ha aperto i lavori il governatore del Distretto 2110, Alfio Di Costa, che nel suo messaggio ha evidenziato l'impegno del distretto 2110 sul tema dell'ambiente che è diventato la settima area di intervento del Rotary Foundation sottolineando l'esigenza di investire le migliori competenze ed energie del Distretto affinché si possa presto ridurre il carico sul mare e sui fiumi delle plastiche e microplastiche per garantire un ambiente migliore alle future generazioni.

### Plastic free

A rappresentare l'impegno del mondo rotariano ed in particolare della IYFR sulla importante problematica di rilevanza mondiale sono intervenuti il Past International Commodore della IYFR e coordinatore internazionale dell'*Operation Plastic Free Waters* Sergio Santi, il General Secretary IYFR dell'*Operation* nonché Controcomodoro della Flotta Italia Sud EST, Alessandro D'Onofrio, e il PDG Distretto 2041 e Technical & Communication Officer dell'*Operation* Franz Muller che hanno puntualmente rappresentato l'intenso programma di azioni internazionali che la Fellowship sta attuando nel mondo. E' seguito un ampio intervento del presidente della *Commissione Distrettuale Progetto Plastic Free*, Nello Catalano (RC Catania) e Comodoro della Flotta Sicilia e Malta, che ha riportato le numerose azioni condotte a livello distrettuale sul tema anche grazie al supporto del segretario della Flotta Sicilia e Malta della IYFR e socio del RC Catania SUD, Marco Lombardo.

Moderatore dei lavori Giuseppe Mancini che





ha pure coordinato, grazie alla disponibilità del presidente di Fedagri Pesca Nino Accetta, l'uscita con i pescherecci condotta nel caso a largo di Porto Rosa con la presenza e il prezioso supporto dei rotariani della IYFR Francesco Ragonese e Antonio Caccetta.

L'importanza della manifestazione "Catania 2020", organizzata da Amazing Srl (<http://www.amazingsrl.it>) e patrocinata dalla Regione Siciliana, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, della Città Metropolitana di Catania, e del Comune di Catania, e da tutti e

4 gli Atenei regionali e testimoniata anche dalla significativa partecipazione dei Rotariani del Distretto 2110 Sicilia e Malta è evidente in questo momento storico, perché rappresenta un segnale di ripresa e di speranza, dopo lo stop di tutti gli eventi, e dunque anche delle fiere, in tutta Italia, causa lockdown. L'unicità dell'evento nel panorama del Meridione rappresenta per lo stesso una precisa volontà di cambiare il modo di guardare all'Ambiente e alla Sostenibilità attraverso l'unico strumento possibile: il confronto, sereno ma soprattutto competente.

# DISTRETTO 2110 E CULTURA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



**CITTADINANZA GLOBALE  
E SVILUPPO SOSTENIBILE:  
CONOSCERE E AGIRE**

## Sviluppo sostenibile e agenda ONU

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un insieme di linee guida e di azioni firmato nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU. È un quadro di riferimento per orientare l'Umanità verso uno sviluppo sostenibile attraverso 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile o SDG (Sustainable Development Goals) suddivisi in 169 target o traguardi in un grande programma d'azione. L'avvio ufficiale degli obiettivi è avvenuto all'inizio del 2016, guidando i Paesi del mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

## Un decennio di azione

Con poco meno di dieci anni rimasti per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, i leader mondiali al vertice dell'SDG di settembre 2019 hanno chiesto un decennio di azione e risultati per lo sviluppo sostenibile e si sono impegnati a mobilitare finanziamenti, migliorare l'attuazione nazionale e rafforzare le istituzioni per raggiungere gli Obiettivi entro la data obiettivo del 2030, senza lasciare nessuno indietro.

Il segretario generale delle Nazioni Unite ha invitato tutti i settori della società a mobilitarsi per un decennio di azione su tre livelli: azione globale per garantire una maggiore leadership, più risorse

e soluzioni più intelligenti per gli obiettivi di sviluppo sostenibile; azione locale che incorpora le necessarie transizioni nelle politiche, nei bilanci, nelle istituzioni e nei quadri normativi di governi, città e autorità locali; e l'azione delle persone, anche da parte di giovani, società civile, media, settore privato, sindacati, università e altre parti interessate, per generare un movimento inarrestabile che spinge verso le trasformazioni richieste.

## Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono universali e inclusivi e descrivono le maggiori sfide dello sviluppo dell'umanità. Sono sfide globali e cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. Definiscono limiti ambientali e indicano l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Essi sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: **economica, sociale e ambientale**. Infatti, prendono in considerazione i bisogni sociali come, l'educazione, la salute, la protezione sociale e considerano contemporaneamente il cambiamento climatico e la protezione dell'ambiente. Come fare per raggiungere questi obiettivi? Ognuno deve dare il proprio contributo: la società civile, i governi e ogni singolo essere umano al mondo.

Le caratteristiche fondanti dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile sono la sua universalità, la sua indivisibilità e la sua multidisciplinarietà. I destinatari dell'Agenda sono tutti i Paesi del Mondo, da Nord a Sud, senza distinzione geografica o sociale. Tutti quelli che la sottoscrivono devono adeguare il loro impegno per raggiungere uno sviluppo sostenibile. In questo modo, tutti i Paesi possono essere considerati allo stesso modo e devono intervenire con urgenza.

L'Agenda 2030, promossa dall'Onu, rende visibile a tutti la complessità e l'interrelazione di



# ACT NOW

1. 5 MINUTE SHOWERS
2. DRIVE LESS
3. MEAT-FREE MEALS
4. LOCAL PRODUCE
5. RECYCLE
6. LIGHTS OFF
7. UNPLUG
8. REFILL & REUSE
9. ZERO WASTE FASHION
10. BRING YOUR OWN BAG

The United Nations ActNow campaign aims to inspire global citizens to take ten daily actions to confront the climate crisis. Act now for people and planet.

un.org/actnow • #ActNow



questi temi e indirizza tutti alla necessaria azione coordinata.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Per creare un mondo più sostenibile, gli individui devono diventare agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future gene-

razioni. **L'educazione pertanto è cruciale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile, ed è per questo che il Distretto Rotary 2110 intende dare il proprio contributo alla promozione della cultura allo sviluppo sostenibile.**

### Cittadinanza globale

Le grandi sfide della società contemporanea richiedono che gli individui possiedano una coscienza globale. In altri termini, che una nuova generazione di cittadini e cittadine venga formata con conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo. Sulla base di questa consapevolezza è necessario offrire ai giovani gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove le scelte di ciascuno hanno ripercussioni a livello planetario e dove è importante rafforzare la responsabilità sociale ed economica di ciascuno per orientare al bene comune modelli di sviluppo economico so-

stenibile. Un cittadino globale è un individuo che si identifica come appartenente a una comunità mondiale e le cui azioni contribuiscono a costruire i valori e la condotta di questa comunità.

**Cittadinanza globale e Sviluppo sostenibile**

Un cittadino globale è cosciente di vivere in una rete interconnessa, dove le azioni e le scelte di ognuno producono degli effetti non solo localmente, ma anche a livello nazionale e spesso internazionale. Un cittadino globale rispetta sé stesso, gli altri, indipendentemente dalla provenienza o nazionalità. Per creare un mondo più sostenibile e impegnarsi sui temi concernenti la sostenibilità, gli individui devono diventare agenti del cambiamento verso la sostenibilità. Essi hanno bisogno di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano più forti in vista del contributo allo sviluppo sostenibile.

**Cosa possiamo fare noi: le piccole azioni quotidiane.**

Combattere le ingiustizie, porre fine alla fame del mondo, porre rimedio al cambiamento climatico: gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono importanti e richiedono la cooperazione tra i governi, le organizzazioni internazionali e i capi di Stato. Sembra davvero impossibile che una singola persona possa dare un contributo per queste



sfide che sembrano insormontabili. Tuttavia, ogni essere umano sulla Terra, anche chi è indifferente all'ambiente e chi è pigro, può essere parte della soluzione. Ci sono alcune facili azioni da mettere in pratica nella vita quotidiana che possono contribuire a risolvere il problema: preferire la doccia alla vasca da bagno, non sprecare il cibo, riciclare, risparmiare l'energia elettrica spegnendo i dispositivi quando non servono e molte altre ancora. Se tutti lo facessimo, faremmo la differenza.

**Daniela Vernaccini**

